

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Verbale della seduta del 28 NOVEMBRE 2012

Il giorno mercoledì 28 novembre 2012, alle ore 18:15, presso la Sede della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, Via G. Giolitti, 1 - 10123 Torino, si riunisce la Commissione Impianti Elettrici e Speciali per discutere e deliberare sul seguente OdG:

- 1) *Approvazione del verbale della precedente riunione;*
- 2) *Impianti di rivelazione incendi*
- 3) *Varie ed eventuali.*

Presenti: Curci (coordinatore), Simonetta (segretario), Visca, Zanin, Spinelli, Gamba.

Assenti giustificati: Lavagno, Formento.

Punto 1 all'OdG. Il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

Punto 2 all'OdG. Introduce la riunione Curci che riassume quanto emerso nel corso dell'incontro tecnico del 27 novembre organizzato dalla FOIT insieme alla ELKRON riguardo le ultime novità normative in tema di sistemi di rivelazione incendi.

Tali impianti, come è noto, sono regolamentati rispettivamente dalle norme UNI 9795 e UNI 11224 e inoltre rientrano nella più larga categoria degli "IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO" di cui al Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nell'edizione 2010 della UNI 9795 sono stati aggiornati i criteri di installazione per tenere conto delle nuove tecnologie e sono stati aggiunti i requisiti relativi alla documentazione di progetto. La nuova edizione della norma 9795 introduce un nuovo approccio al calcolo delle superfici di protezione e prende in considerazione nuovi tipi di rivelatori. Altre novità importanti riguardano i pulsanti manuali (riduzione della lunghezza dei percorsi per raggiungere il pulsante, obbligo del cartello di segnalazione e obbligo di installazione del pulsante in corrispondenza di ogni uscita) e il livello sonoro dei dispositivi di allarme che deve essere di 5 dB(A) al di sopra del rumore ambientale; il livello percepito dagli occupanti deve essere compreso tra i 65 e i 120 dB.

Molto severa, a parere di Simonetta, appare la prescrizione (art. 7.1) riguardante le connessioni in cavo che impone che i cavi utilizzati devono essere resistenti al fuoco almeno 30 minuti dal momento che i rivelatori devono unicamente segnalare il principio d'incendio e tramite il circuito inviare il segnale alla centrale di controllo e di segnalazione; di conseguenza non è necessario che continuino a funzionare una volta che l'incendio si è sviluppato, tanto meno che i cavi siano resistenti al fuoco.

Segue una articolata discussione in cui i presenti si confrontano sui punti più controversi della norma UNI 7995 e sui controlli e manutenzione previsti dalla UNI 11224.

Punto 3 all'OdG. *Nessun argomento discusso*

Alle ore 20:00 circa, avendo esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, Simonetta dichiara tolta la seduta.

Il Segretario

Ing. Giuseppe Simonetta

Il Coordinatore

Ing. Francesco Curci